

I TROFEI A.I.A.C. "MAGISTER VITAE"



LO SPORT

GIORNALE DI SICILIA / 6
Venerdì 26 settembre 1980

A Carletto Confalonieri il trofeo «Magister Vitae»

Decisa dalla sezione A.I.A.C. (Associazione Italiana Allenatori Calcio) di Trapani, la data della cerimonia di consegna del trofeo «Magister Vitae» riservato al migliore allenatore di calcio, fra i tesserati della provincia, della stagione 1979-80, il cui vincitore è risultato il tecnico della Folgore di Castelvetrano Carlo Confalonieri.

La premiazione avrà luogo lunedì 27 ottobre presso il salone delle adunanze della Camera di Commercio di Trapani, alle ore 17. Fra gli altri, saranno presenti il presidente nazionale dell'A.I.A.C. Giuliano Zani, nonché, quale ospite d'onore, Ferruccio Valcareggi, il quale il giorno prima assisterà nella sua veste di selezionatore per la B, a Palermo-Genoa.

Per gli associati seguirà subito dopo l'assemblea degli allenatori siciliani.

TRAPANI SERA

Pag. 6
Trapani, 25 Ottobre 1980

TROFEO AIAC

Lunedì prossimo, alle 16,30, il salone delle adunanze della Camera di Commercio ospiterà la cerimonia per la consegna del I Trofeo A.I.A.C., denominato allenatore «Magister Vitae», relativo alla stagione sportiva 1979-80.

Il premio, promosso dalla sezione provinciale dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, è stato assegnato dall'apposita commissione giudicatrice, presieduta dal prof. Giuseppe Novara, a Carlo Confalonieri, allenatore della Folgore di Castelvetrano.

E' prevista la partecipazione del presidente nazionale dell'A.I.A.C., Giuliano Zani, e di Ferruccio Valcareggi.

GIORNALE DI SICILIA / 6
Sabato 25 ottobre 1980

Lunedì I Trofeo AIAC (presente Valcareggi)

Lunedì prossimo la sezione provinciale dell'AIAC vivrà una giornata di gala. Alle 16,30, infatti, presso il salone delle adunanze della Camera di Commercio di Trapani, presenti, fra gli altri, anche il presidente nazionale dell'associazione, Giuliano Zani, e Ferruccio Valcareggi, si svolgerà la cerimonia relativa alla consegna del I Trofeo AIAC denominato «Allenatore magister vitae» e destinato al tecnico della sezione di Trapani maggiormente distintosi nel corso della passata stagione calcistica.

A suo tempo la commissione giudicatrice, appositamente nominata dalla sezione provinciale dell'AIAC (Associazione italiana allenatori calcio), presieduta dal prof. Giuseppe Novara, decise di assegnare il premio all'allenatore della Folgore di Castelvetrano Carletto Confalonieri, che, pertanto, lunedì prossimo riceverà l'ambito riconoscimento.

Nella foto: il trofeo messo in palio dalla sezione provinciale dell'AIAC che lunedì prossimo verrà consegnato a Confalonieri.

I TROFEI A.I.A.C. "MAGISTER VITAE"



I TROFEI A.I.A.C. "MAGISTER VITAE"



LO SPORT

GIORNALE DI SICILIA
Martedì 28 ottobre 1980 / 6

A Carletto Confalonieri il premio «Magister Vitae»

Ieri sera a Trapani, nel corso di una simpatica cerimonia, svoltasi presso il salone delle adunanze della Camera di Commercio, è stato consegnato all'allenatore della Folgore di Castelvetrano, Carlo Confalonieri, il Trofeo «Magister Vitae», destinato al tecnico maggiormente distintosi fra gli associati della sezione provinciale nel corso della stagione 1979-80.

A Confalonieri l'ambito riconoscimento era stato assegnato dall'apposita commissione a suo tempo nominata dalla sezione provinciale dell'A.I.A.C. (Associazione Italiana Allenatori Calcio), promotrice del premio, commissione presieduta dal prof. Giuseppe Novara.

Alla cerimonia di ieri sera erano presenti numerose autorità e personalità del settore calcistico, quali il presidente ed il segretario dell'AIAC nazionale, rispettivamente Zani e Bonistralli, il presidente del comitato regionale sicula della FIGC, Sirio, e Ferruccio Valcareggi, ai quali ha rivolto l'indirizzo di saluto il presidente della sezione provinciale dell'AIAC, Pollina.

Numerosi i consensi riscossi dal premio, in considerazione del particolare significato come hanno sottolineato gli interven-

7 / GIORNALE DI SICILIA
Sabato 1 novembre 1980

A Carlo Confalonieri il «Magister Vitae»



Ferruccio Valcareggi si complimenta con Carlo Confalonieri, al quale è stato appena consegnato il primo Trofeo «Magister Vitae» messo in palio dalla sezione provinciale dell'Associazione italiana allenatori di calcio.

Di profilo il presidente nazionale dell'A.I.A.C., Giulio Zani, e di spalle il presidente della commissione giudicatrice, Giuseppe Novara.

Page 8

TRAPANI SERA

Trapani, 1 Novembre 1980

A Confalonieri il Trofeo AIAC

Presenti, fra gli altri, Ferruccio Valcareggi (ospite d'onore della manifestazione), il presidente ed il segretario dell'AIAC nazionale, Zani e Bonistralli, numerose autorità e personalità dell'ambiente sportivo e calcistico in particolare, lunedì scorso, presso il salone delle adunanze della Camera di Commercio, è stato consegnato all'allenatore della Folgore all'allenatore della Folgore Confalonieri, il Trofeo «Magister Vitae», destinato dalla sezione provinciale dell'AIAC, secondo il giudizio espresso dalla apposita commissione presieduta dal prof. Giuseppe Novara, al tecnico maggiormente distintosi nel corso della passata stagione calcistica.



I TROFEI A.I.A.C. "MAGISTER VITAE"



Tre momenti della cerimonia del "Magister vitae", ieri a Trapani: gli interventi di Vincenzo Pollina e la consegna del trofeo a Carlo Confalonieri da parte di Giuliano Zani

A colloquio a Trapani con l'ex c.t. della Nazionale, gli argentieri Bearzot, gli stranieri, la «zona» della Roma e gli allenatori

Ma le leggi: le leggi di nominalisti e spagnoleschi

Ferruccio Valcareggi

TRAPANI — Un destino signore che tradisce, indimenticabilmente il sentimento anzi il pianto, con un fiorellino atletico ed un dipinto accento a realtà suonano ed il modo faticoso. Un uomo che la sua lunga nel calcio, che per lui è stata vita ma anche metodo di irriducibili trapani. Ma anche un uomo saggio e modesto, che accende ogni dialogo con superficialità. Ferruccio Valcareggi, 300 partite in Serie A e 136 in Serie B, attuale coordinatore tecnico della nazionale di calcio di Serie B, ex responsabile tecnico azzurro, si concede all'intervista di buon grado.

«Orta lei si occupa della Nazionale di Serie B, per questo motivo desidero fare un tributo alla Favarella, in occasione di "Memento Ovvero"».

«Sì, infatti era venuto a vedere il ragazzo De Stefani, Liana Caputo, Montanone e Piccinelli, quando i retribuito Bala, Vela, Bona e Tardito. L'occasione mi è servita per ringraziarli di Trapani, dove assisto alla consegna del premio Magister Vitae a Carlo Confalonieri».

«Quali le prospettive della Nazionale B?».

«L'obiettivo principale è la promozione in ed nel prossimo campionato di proporre che questo insieme diventi una selezione della Under 21, spero che i presidenti delle società di serie B mi diano l'assenso. L'area ancora la squadra era ristretta ai soli del 1987 in cui, alcuni quelli della nazionale minore, ma nessuno troppi accenti».

«Un giudizio su "Pierino-Ceva"».

«Un certo non sono stato battuto in tutte le casate ma sono ormai lante. E' stato uno spettacolo l'ultimo che abbiamo, ma da settore, anche in considerazione delle condizioni del terreno di gioco».

«Le penalizzazioni stanno condizionando i campionati?».

«Sì, perché da -5, indubbiamente, non sono altro scotto che capogiro di fare subito da parte. E' che c'è il rancore, cioè l'ultimo tranne Bologna, e' molto tirato fuori dai guai, gli altri invece a hanno amato» — conclude. Anzilino e Taranto — sporti soltanto ancora come il Palermo. Chi resta indietro, purtroppo deve soffrire e si è chiese di emigrare i destri, perché non reali. Ma non si deve dare un compagno uno lungo le vie e le create intanto sempre per colpire tutti. Anche visto il Calciotto, evitato ad impressione in caso, diversamente».

«Il Calciotto è guidato da uno dei suoi presidenti?».

«Sì, Buraglio è il presidente che abbia fatto reagire strano, quello abbiamo, ma ho la palla bisbetica alla spalla, il suo carattere incomprensibile. Comunque mi direi che aveva fatto un ottimo viaggio in Serie C1, nel loro sono a siamo disincantati».

«Le ricordiamo alcuni nomi: Carlini, Pirelli, Fiorini, Meucci».

«E' un primone 80/50. Le squadre nella quale esprimere l'emozione. Il di genere ed insino ad abbassare il fianco la Serie B con giocatori presi di mercato nel quale sono costati

meno nella... infatti la società era nella della Maggio, una industria siderurgica che non poteva spendere soldi. Una mattina mi recai al campo e mi dissi che l'allenatore, il nome parso Birkel, aveva rifiutato ed aveva potuto lo spigno. Il giocatore, in corso, mi telefonò, all'evento l'allenatore il giocatore il capitano il allenatore ed il dirigente accompagnatore. Quando siamo andati a Palermo, mi sono unito per il fatto della stagione in albergo, manifestazione, con un curriculum per l'addome per 16, con un più a rigore il 30, tirato però al 50 per il nostro presidente. Invece il viaggio di ritorno, in treno».

«La Roma applica la sanza. Lei che ha detto?».

«E' fatto in difesa giocavano a casa, sfruttando il campo, aumentavano le spettatori. I difensori però devono essere portoghesi, aveva detto. Affianco il capitano gli stadi della Roma, a pezzi dalla 4 e di Napoli ed

«... gli stranieri stranieri?».

«E' che arrivano, ma non questi. Mi spiego meglio. Le società non devono ammettere il volontariato. La consorzio solamente la la centrale e, con il fatto, ha associato la consorzio. Gli altri invece erano soggetti economici e secondo me questo il Bologna forse ha creato l'obiettivo Roma. Le consorzio me ha detto nessuno, anche se sono stato della realtà e addirittura perché sono fatti proprio del modello e potrebbero scappare davanti alle altre di Roma».

«Parcelli, gli On. E' molto serio tutti i progetti che si riferiti al campionato tanto l'allenatore e gli esportatori del dipartimento di arrivarci nel luogo, anche l'idea di fare di essere piano l'abbiamo, il quale tra Roma e l'altro è in il diritto a parlare. Ma Montano il lavoro, dicendo: Andiamo a serie solo e, contrapposizione, ma in poi quando l'arriveremo».

Prestigioso riconoscimento dell'A.I.A.C. di Trapani all'allenatore della Folgore Castelvetrano Carlo Confalonieri magister vitae

«... il presidente di nominalisti e spagnoleschi».

«L'allenatore della Nazionale di Serie B, per questo motivo desidero fare un tributo alla Favarella, in occasione di "Memento Ovvero"».

«Sì, infatti era venuto a vedere il ragazzo De Stefani, Liana Caputo, Montanone e Piccinelli, quando i retribuito Bala, Vela, Bona e Tardito. L'occasione mi è servita per ringraziarli di Trapani, dove assisto alla consegna del premio Magister Vitae a Carlo Confalonieri».

«Quali le prospettive della Nazionale B?».

«L'obiettivo principale è la promozione in ed nel prossimo campionato di proporre che questo insieme diventi una selezione della Under 21, spero che i presidenti delle società di serie B mi diano l'assenso. L'area ancora la squadra era ristretta ai soli del 1987 in cui, alcuni quelli della nazionale minore, ma nessuno troppi accenti».

«Un giudizio su "Pierino-Ceva"».

«Un certo non sono stato battuto in tutte le casate ma sono ormai lante. E' stato uno spettacolo l'ultimo che abbiamo, ma da settore, anche in considerazione delle condizioni del terreno di gioco».

«Le penalizzazioni stanno condizionando i campionati?».

«Sì, perché da -5, indubbiamente, non sono altro scotto che capogiro di fare subito da parte. E' che c'è il rancore, cioè l'ultimo tranne Bologna, e' molto tirato fuori dai guai, gli altri invece a hanno amato» — conclude. Anzilino e Taranto — sporti soltanto ancora come il Palermo. Chi resta indietro, purtroppo deve soffrire e si è chiese di emigrare i destri, perché non reali. Ma non si deve dare un compagno uno lungo le vie e le create intanto sempre per colpire tutti. Anche visto il Calciotto, evitato ad impressione in caso, diversamente».

«Il Calciotto è guidato da uno dei suoi presidenti?».

«Sì, Buraglio è il presidente che abbia fatto reagire strano, quello abbiamo, ma ho la palla bisbetica alla spalla, il suo carattere incomprensibile. Comunque mi direi che aveva fatto un ottimo viaggio in Serie C1, nel loro sono a siamo disincantati».

«Le ricordiamo alcuni nomi: Carlini, Pirelli, Fiorini, Meucci».

«E' un primone 80/50. Le squadre nella quale esprimere l'emozione. Il di genere ed insino ad abbassare il fianco la Serie B con giocatori presi di mercato nel quale sono costati

meno nella... infatti la società era nella della Maggio, una industria siderurgica che non poteva spendere soldi. Una mattina mi recai al campo e mi dissi che l'allenatore, il nome parso Birkel, aveva rifiutato ed aveva potuto lo spigno. Il giocatore, in corso, mi telefonò, all'evento l'allenatore il giocatore il capitano il allenatore ed il dirigente accompagnatore. Quando siamo andati a Palermo, mi sono unito per il fatto della stagione in albergo, manifestazione, con un curriculum per l'addome per 16, con un più a rigore il 30, tirato però al 50 per il nostro presidente. Invece il viaggio di ritorno, in treno».

«La Roma applica la sanza. Lei che ha detto?».

«E' fatto in difesa giocavano a casa, sfruttando il campo, aumentavano le spettatori. I difensori però devono essere portoghesi, aveva detto. Affianco il capitano gli stadi della Roma, a pezzi dalla 4 e di Napoli ed

«... il presidente di nominalisti e spagnoleschi».

«L'allenatore della Nazionale di Serie B, per questo motivo desidero fare un tributo alla Favarella, in occasione di "Memento Ovvero"».

«Sì, infatti era venuto a vedere il ragazzo De Stefani, Liana Caputo, Montanone e Piccinelli, quando i retribuito Bala, Vela, Bona e Tardito. L'occasione mi è servita per ringraziarli di Trapani, dove assisto alla consegna del premio Magister Vitae a Carlo Confalonieri».

«Quali le prospettive della Nazionale B?».

«L'obiettivo principale è la promozione in ed nel prossimo campionato di proporre che questo insieme diventi una selezione della Under 21, spero che i presidenti delle società di serie B mi diano l'assenso. L'area ancora la squadra era ristretta ai soli del 1987 in cui, alcuni quelli della nazionale minore, ma nessuno troppi accenti».

«Un giudizio su "Pierino-Ceva"».

«Un certo non sono stato battuto in tutte le casate ma sono ormai lante. E' stato uno spettacolo l'ultimo che abbiamo, ma da settore, anche in considerazione delle condizioni del terreno di gioco».

«Le penalizzazioni stanno condizionando i campionati?».

«Sì, perché da -5, indubbiamente, non sono altro scotto che capogiro di fare subito da parte. E' che c'è il rancore, cioè l'ultimo tranne Bologna, e' molto tirato fuori dai guai, gli altri invece a hanno amato» — conclude. Anzilino e Taranto — sporti soltanto ancora come il Palermo. Chi resta indietro, purtroppo deve soffrire e si è chiese di emigrare i destri, perché non reali. Ma non si deve dare un compagno uno lungo le vie e le create intanto sempre per colpire tutti. Anche visto il Calciotto, evitato ad impressione in caso, diversamente».

«Il Calciotto è guidato da uno dei suoi presidenti?».

«Sì, Buraglio è il presidente che abbia fatto reagire strano, quello abbiamo, ma ho la palla bisbetica alla spalla, il suo carattere incomprensibile. Comunque mi direi che aveva fatto un ottimo viaggio in Serie C1, nel loro sono a siamo disincantati».

«Le ricordiamo alcuni nomi: Carlini, Pirelli, Fiorini, Meucci».

«E' un primone 80/50. Le squadre nella quale esprimere l'emozione. Il di genere ed insino ad abbassare il fianco la Serie B con giocatori presi di mercato nel quale sono costati

meno nella... infatti la società era nella della Maggio, una industria siderurgica che non poteva spendere soldi. Una mattina mi recai al campo e mi dissi che l'allenatore, il nome parso Birkel, aveva rifiutato ed aveva potuto lo spigno. Il giocatore, in corso, mi telefonò, all'evento l'allenatore il giocatore il capitano il allenatore ed il dirigente accompagnatore. Quando siamo andati a Palermo, mi sono unito per il fatto della stagione in albergo, manifestazione, con un curriculum per l'addome per 16, con un più a rigore il 30, tirato però al 50 per il nostro presidente. Invece il viaggio di ritorno, in treno».

«La Roma applica la sanza. Lei che ha detto?».

«E' fatto in difesa giocavano a casa, sfruttando il campo, aumentavano le spettatori. I difensori però devono essere portoghesi, aveva detto. Affianco il capitano gli stadi della Roma, a pezzi dalla 4 e di Napoli ed

I servizi sono di Gaetano Scocco

I TROFEI A.I.A.C. "MAGISTER VITAE"

